

Consolato Provinciale Siracusa



A Siracusa basta poggiare la mano su una parete e raccogliere le vibrazioni che ci vengono da un prezioso passato.

E' come entrare in una polverosa cantina dove le bici accatastate, i manifesti dei film, gli stracci e le ragnatele nascondevano colonne greche e archi di fattura normanna.

Cicerone parla della fonte Aretusa come una fonte incredibilmente grande, brulicante di pesci e situata in bellissimo scenario della natura sicula.

L'antica favola dell'ancella di Artemide di cui si era innamorato Alfeo, che l'aveva inseguito e braccata, Artemide per salvarla le aveva concesso di attraversare lo Jonio trasformandola in una bolla d'acqua dolce che sgorga nel porto grande di Siracusa.

Ed ancor oggi l'avventura di Aretusa viene raccontata ai turisti come un fatto di cronaca avvenuto ieri.

Nonostante l'assedio delle raffinerie, una preziosa fascia di silenzio resiste nel cielo di Ortigia, l'antica isola delle quaglie che sembra scuotersi del torpore e dai lacci del perenne scirocco, culla della patria ideale come Platone la giudicava e la descriveva.

Ricordo che questa città nacque molto prima di Roma come colonia greca fondata dai corinzi nel 734 A.C.